

Archeosub di Capo Graziano FILICUDI

L'affascinante percorso archeologico subacqueo si svolge a poche centinaia di metri dalla punta di **Capo Graziano** in prossimità di **Filicudi Porto**. Il punto di immersione viene identificato come **la Secca di Capo Graziano**, sito di grande importanza per l'archeologia subacquea mondiale a causa dei numerosi naufragi che si sono susseguiti in epoche antiche e moderne. **La secca di Capo Graziano** è un monolito roccioso che si erge dalle profondità e termina con una serie di denti acuminati a soli tre metri dalla superficie. L'immersione ha inizio dal cappello della secca ed il percorso si sviluppa seguendo una cima guida che conduce fino alla **profondità massima consentita di trenta metri**. Già lungo il percorso è possibile osservare ciò che rimane di **vecchi naufragi con cocci di anfore** sparsi e ancore.

Giunti alla profondità di trenta metri sul fondale sottostante e sabbioso si osserva poi ciò che rimane del carico di anfore appartenute al relitto A- Roghi , per poi iniziare la risalita ed osservare altre **vestigia e manufatti del passato** di assoluto interesse. Da sottolineare che per chi interessato ad approfondire gli eventi che si sono succeduti in epoca antica, a Filicudi è operativa una sede distaccata del **Museo Archeologico Eoliano di Lipari**, dove tra le teche e le sale interne sono presenti altri numerosi ritrovamenti subacquei avvenuti sempre lungo la Secca di Capo Graziano. Oltre che per l'interesse storico/culturale **la Secca di Capo Graziano** merita essere visitata anche per un alto valore naturalistico. Essendo infatti da decenni vietata l'immersione e la pesca **l'habitat sottomarino è ricco e rigoglioso**, trasformato dai vigenti divieti in una sorta di zona sottoposta alla più stretta tutela e sorveglianza. E' una esperienza da non perdere! Attualmente l'immersione è ammessa solo se guidata ed organizzata tramite diving autorizzato, ed i sub che vogliono parteciparvi devono aver conseguito una certificazione che li abiliti a scendere fino a trenta metri di profondità.

Profondità:

max 42mt

Grado di difficoltà:

Medio/Impegnativo

Strombolicchio STROMBOLI

A Strombolicchio ogni versante costituisce indifferentemente un punto di immersione. Di sicuro come punto di partenza il più frequente è quello di rimpetto all'**isola di Stromboli**, in quanto il profilo sommerso dello scoglio in questo tratto esalta un breve bassofondo dove gettare l'ancora. Come già detto di immersioni se ne possono sviluppare molte lungo i suoi fianchi, sui quali, a varie quote si alternano i bottoni arancio degli Astroides già a pochi metri dalla superficie, sostituiti poi a quote maggiori da bellissimi rami ricchi di vita di **gorgonie rosse fuoco**, ma non mancano nemmeno i rami color oro di **Gerardia savaglia**; come pure non è difficile incrociare oltre **acernie**, e comunque grosso pesce di tana, anche le antenne delle **aragoste** tese sempre ad analizzare quanto accade fuori dai rispettivi rifugi.

La trasparenza dell'acqua raggiunge il livello massimo di quello che si può pretendere, e dal fondo non è difficile intravedere la grande sagoma di Strombolicchio che si arrampica fine a trapassare il confine con l'atmosfera.

Profondità:

min. 20mt - max 45mt

Grado di difficoltà:

Medio/Impegnativo